

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. DE AMICIS"

Via Libertà, 36 - 94100 ENNA - C.M. ENIC82100N

enic82100n@istruzione.it - www.icdeamicisenna.gov.it enic82100n@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO DISCIPLINARE

PREMESSA

Il presente regolamento intende individuare i comportamenti degli studenti che configurano mancanze disciplinari in riferimento ai propri doveri, onde assicurare il buon andamento e il corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica, nonché le sanzioni, gli organi competenti ad erogare queste ultime e il relativo procedimento.

Ingresso a scuola

Scuola Infanzia

L'ingresso è consentito dalle ore 7,45 alle ore 9,00: i bambini possono essere accompagnati in classe dai genitori.

Scuola Primaria

1. Gli alunni, accompagnati dagli insegnanti, sono tenuti a trovarsi in aula puntualmente per l'inizio delle lezioni alle ore 8,15.
2. Gli alunni che arrivano dopo il suono della campana sono ammessi in classe. L'insegnante annota sul registro il ritardo che verrà comunicato per iscritto alla famiglia e giustificato il giorno seguente.
3. I genitori non devono accompagnare i figli in classe, se non in casi particolari e previa autorizzazione e, comunque, sempre accompagnati da personale scolastico.

Scuola Secondaria

1. Gli alunni sono tenuti a trovarsi in aula puntualmente per l'inizio delle lezioni sia antimeridiane che pomeridiane
2. Gli alunni entrano in aula al suono della campanella, alle ore 8,00. Prima di tale ora non possono accedere alle aule, in caso di cattive condizioni climatiche, gli alunni attendono il suono della campana nell'atrio sito al primo piano. I docenti devono trovarsi in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
3. Il personale ausiliario provvede all'apertura del portone d'ingresso e vigila sull'entrata ordinata degli alunni
4. In caso di ghiaccio l'accesso degli alunni avviene dalla porta situata al piano terra, per evitare eventuali cadute.
5. Gli alunni che arrivano dopo il suono della campana sono ammessi in classe. L'insegnante annota sul registro il ritardo non autorizzato e periodicamente il coordinatore provvederà a monitorarne il numero; dopo cinque ritardi saranno convocati i genitori e dopo dieci ritardi in un quadrimestre il Consiglio di classe abbasserà il voto di comportamento.

Uscita da scuola

Scuola Infanzia

E' consentito ai genitori prelevare i propri figli nella fascia oraria compresa fra le ore 13,00 e le ore 13,20 o dalle 13,45 alle 14,15.

Scuola Primaria

1. Gli alunni sono accompagnati all'uscita dagli insegnanti secondo lo schema orario previsto dall'organizzazione scolastica.
2. Per poter uscire da scuola in orario diverso da quello normalmente frequentato dall'alunno, è necessaria una richiesta scritta, firmata e autorizzata dal D.S. o da un suo collaboratore e/o dal responsabile di plesso. In caso di assenza o impossibilità del D.S., dei docenti collaboratori e/o dei docenti responsabili di plesso, il docente preposto alla classe è autorizzato a consegnare in orario anticipato l'alunno al genitore, previa acquisizione agli atti del modello di richiesta firmata dallo stesso o da un suo delegato accompagnato da idoneo documento che permetta di accertarne l'identità. Una volta accertata l'identità, il docente preposto della classe annoterà l'uscita anticipata sul registro informatico.

Al fine di garantire la continua presenza dei docenti nelle proprie classi, tale procedura si avvarrà del servizio dei collaboratori scolastici i quali avranno cura di accogliere la richiesta del genitore, fare compilare e firmare il modello di richiesta, acquisire il documento di identità per essere visionati, custoditi dal docente preposto alla classe ed, infine, accompagnare l'alunno all'uscita dove verrà prelevato dal genitore o da persona delegata. Qualora si dovessero rilevare delle richieste ripetute di uscita anticipata, i docenti sono tenuti a segnalare tale comportamento alla dirigenza per il tramite della segreteria.

Scuola secondaria

1. Al suono della campana che segna il termine delle lezioni, ciascuna classe accompagnata dal proprio insegnante si avvia, in maniera ordinata, verso l'uscita per il rientro a casa, seguendo i percorsi stabiliti nel piano di evacuazione.
2. Per poter prelevare da scuola l'alunno in orario diverso da quello normalmente frequentato, è necessaria la richiesta scritta dei genitori o di chi esercita la patria potestà o di un adulto a ciò delegato, attraverso apposito modulo prestampato e firmato dal D.S., dai suoi collaboratori e/o dal responsabile di plesso. In caso di assenza o impossibilità del D.S., dei docenti collaboratori e/o dei docenti responsabili di plesso, il docente preposto alla classe è autorizzato a consegnare l'alunno al genitore in orario anticipato, previa acquisizione agli atti del modello di richiesta firmata dallo stesso o da un suo delegato accompagnato da idoneo documento che permetta di accertarne l'identità. Una volta accertata l'identità, il docente preposto della classe annoterà l'uscita anticipata sul registro informatico. Tali uscite anticipate devono essere motivate da esigenze oggettive e, comunque, preferibilmente in concomitanza con la fine della lezione in corso, salvo casi eccezionali. In nessun caso i genitori devono interrompere lo svolgimento dell'attività didattica per prelevare i figli. Qualora si dovessero rilevare delle richieste ripetute di uscita anticipata, i docenti sono tenuti a segnalare tale comportamento alla dirigenza per il tramite della segreteria.

Al fine di garantire la continua presenza dei docenti nelle proprie classi, tale procedura si avvarrà del servizio dei collaboratori scolastici i quali avranno cura di accogliere la

richiesta del genitore, fare compilare e firmare il modello di richiesta, acquisire il documento di identità per essere visionati, custoditi dal docente preposto alla classe ed, infine, accompagnare l'alunno all'uscita dove verrà prelevato dal genitore o da persona delegata.

3. Nei giorni di prolungamento orario la campana suona due volte per agevolare il flusso di uscita: al suono della prima campana escono gli alunni il cui orario scolastico termina alle 13,00 e alla seconda campana gli alunni che permangono a scuola per usufruire del servizio mensa e delle attività di interscuola.

ASSENZE

Scuola Infanzia e primaria

1. Le assenze vengono giustificate dai genitori, al rientro a scuola. Qualora l'assenza per malattia dovesse protrarsi oltre il 5° giorno, alla giustificazione dovrà essere allegato un certificato medico di avvenuta guarigione.
2. In caso di assemblee sindacali o di sciopero del personale della scuola, le famiglie saranno avvisate in tempo utile tramite comunicazione scritte sui diari. La regolamentazione della vigilanza in tali situazioni è oggetto di contrattazione di istituto, in riferimento alla normativa sugli scioperi legge 146/90. L'assenza dello studente, in tale occasione, dovrà comunque essere giustificata.

Scuola secondaria

1. Dopo ogni assenza, l'alunno dovrà presentare al docente della prima ora regolare giustificazione firmata dai genitori. Qualora l'assenza per malattia dovesse protrarsi oltre il 5° giorno, alla giustificazione dovrà essere allegato un certificato medico di avvenuta guarigione, mentre per gli alunni ripetutamente sprovvisti di giustificazione, sarà data tempestiva comunicazione alle famiglie. Gli alunni che non giustificano entro il terzo giorno dall'assenza saranno riammessi in classe accompagnati dai genitori. Cinque assenze non giustificate comporteranno l'abbassamento del voto di condotta.
 - a. L'astensione collettiva e arbitraria dalle lezioni non è mai giustificata.
 - b. Se ciò dovesse accadere, i genitori accompagneranno a scuola i propri figli per giustificarli personalmente
2. Le assenze dovranno essere giustificate sull'apposito libretto rilasciato dalla scuola o sul diario con la firma dei genitori o di chi ne fa le veci; tale firma dovrà essere depositata all'inizio dell'anno scolastico in presenza di un docente delegato dal Dirigente scolastico
3. In caso di assemblee sindacali o di sciopero del personale della scuola, le famiglie saranno avvisate in tempo utile tramite comunicazione scritte sui diari. La regolamentazione della vigilanza in tali situazioni è oggetto di contrattazione di istituto, in riferimento alla normativa sugli scioperi legge 146/90. L'assenza dello studente, in tale occasione, dovrà comunque essere giustificata.

VIGILANZA

Scuola Infanzia

Durante lo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni sono responsabili della custodia e della vigilanza sugli alunni i docenti in orario di servizio.

Scuola Primaria

1. Durante lo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni sono responsabili della custodia e della vigilanza sugli alunni i docenti in orario di servizio.
2. Durante l'intervallo gli alunni sosterranno in classe e il docente in servizio nella classe, alla terza ora, è responsabile della custodia e della vigilanza degli alunni.

3. Gli alunni frequentanti le classi a T.P. alle 13,00 si recano nei locali adibiti per la mensa accompagnati dai docenti dell'ultima ora. Qualora, per improvvise assenze del personale docente, per scioperi, o per altra causa di forza maggiore, una o più classi vengano a trovarsi senza insegnante, il personale ausiliario dovrà darne comunicazione immediata al Dirigente Scolastico, il quale adotterà i provvedimenti idonei a garantire la vigilanza sugli alunni.
4. Nel caso di divisione di alunni in altre classi per impossibilità di sostituire il docente assente a causa di mancanza di insegnanti a disposizione, il D.S./il suo collaboratore o il responsabile di plesso provvederà ad affidare gli alunni ad altri insegnanti con ordine di servizio firmato.

Scuola Secondaria

1. Durante lo svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni sono responsabili della custodia e della vigilanza sugli alunni i docenti in orario di servizio.
2. L'intervallo, per le lezioni mattutine, ha inizio alle ore 10,55 e termina alle ore 11,05.
3. Durante l'intervallo gli alunni sosterranno in classe o in corridoio, mantenendosi nella zona antistante l'aula
4. Il docente in servizio nella classe, alla terza ora, è responsabile della custodia e della vigilanza degli alunni purché si mantengano nelle immediate vicinanze dell'aula.
5. Durante il cambio dell'ora il docente si recherà immediatamente nell'altra classe e, qualora l'insegnante dell'ora successiva dovesse ritardare, il docente presente in classe avvertirà immediatamente il collaboratore scolastico del piano.
6. Gli alunni frequentanti le classi a T.P. alle 13,00 si recano nei locali posti al piano terra accompagnati dai docenti della quinta ora per le attività di interscuola.
7. Tutti gli alunni dovranno assumere un comportamento corretto, senza alzarsi da tavola, senza urlare e rimanere ai propri posti fino al successivo suono della campana.
8. Dopo la consumazione del pasto, gli alunni potranno recarsi nel cortile della scuola sotto la vigilanza dei rispettivi insegnanti, mantenendo un comportamento rispettoso delle regole comportamentali di seguito elencate.
9. In caso di condizioni meteorologiche avverse, gli alunni sosterranno nel corridoio del primo piano sotto la vigilanza dei docenti e per nessuna ragione potranno recarsi nelle proprie aule.
10. Qualora, per improvvise assenze del personale docente, per scioperi, o per altra causa di forza maggiore, una o più classi vengano a trovarsi senza insegnante, il personale ausiliario dovrà darne comunicazione immediata al Dirigente Scolastico, il quale adotterà i provvedimenti idonei a garantire la vigilanza sugli alunni.
11. Nel caso di divisione di alunni in altre classi per impossibilità di sostituire il docente assente a causa di mancanza di insegnanti a disposizione, il D.S. /il suo collaboratore o il responsabile di plesso provvederà ad affidare gli alunni ad altri insegnanti con ordine di servizio firmato.

NORME SULLA PRIVACY

Durante l'anno scolastico la scuola prevede la realizzazione di progetti accompagnati da foto o video degli alunni coinvolti nelle varie attività. Il materiale sarà successivamente pubblicato anche nel sito web dell'istituto, previa autorizzazione dei genitori.

NORME COMPORTAMENTALI

Gli alunni sono tenuti a presentarsi in classe ordinati, vestiti in modo adeguato (indossando il grembiule per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria) e forniti di quanto occorre per il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni.

1. E' proibito provocare litigi, danneggiare suppellettili, deturpare pareti e corridoi, imbrattare i muri con scritte o disegni.

2. E' severamente proibito portare a scuola oggetti non attinenti allo svolgimento delle attività scolastiche. **La scuola declina ogni responsabilità per furti, danneggiamenti o smarrimenti di oggetti non pertinenti all'attività didattica;**
3. E' severamente proibito portare a scuola oggetti che possono costituire pericolo per l'incolumità delle persone (rudimentali ordigni esplosivi, accendini, petardi, coltelli, forbici non destinate all'uso didattico, taglierini, fionde ecc...)
4. Ai servizi igienici si deve andare durante l'intervallo, o durante le ore di lezione solo in caso di necessità e non più di un alunno per volta (escluso la scuola dell'infanzia e scuola primaria). L'alunno che vi si reca deve tenere decoroso l'ambiente e non sostarvi oltre il necessario;

Per la scuola secondaria le lezioni di Educazione Fisica si concludono alcuni minuti prima del suono della campana per consentire agli alunni l'uso dei bagni, l'eventuale cambio di abbigliamento, nonché la sistemazione in fila per il ritorno ordinato in classe accompagnati dal docente.

1. Nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia (l. n° 584/1975- l. n° 448/2001- l. n° 3/ 2003), è assolutamente vietato fumare nell'ambito dell'edificio scolastico; i delegati responsabili sono incaricati di effettuare periodici controlli. **Per i trasgressori è prevista l'applicazione delle norme vigenti.**
2. All'interno delle strutture scolastiche è rigorosamente vietato l'uso dei telefonini, che dovranno essere spenti e custoditi negli zaini, e di tutto il materiale non funzionale alle attività didattiche. **I trasgressori saranno soggetti a provvedimenti disciplinari**
3. L'alunno può mettersi in contatto con la famiglia, tramite il telefono della scuola, solo in casi di grave necessità.
4. Non è consentito interrompere e/o disturbare le lezioni, che si svolgono nelle altre aule, per motivi personali o futili;
5. Durante la ricreazione gli alunni non devono correre, tirare calci o spintoni, urlare, affacciarsi alle finestre, impossessarsi di oggetti altrui. Per la scuola secondaria hanno deroga a salire o scendere dalle scale principali solamente gli alunni che non hanno il bagno nello stesso piano e alla fine dell'intervallo tutti gli alunni sono tenuti a rientrare nelle rispettive aule ordinatamente e celermente. **Eventuali e ripetuti ritardi non motivati saranno annotati sul registro di classe e segnalati al D.S.**
6. Durante il cambio dell'insegnante, la classe deve mantenere correttezza e compostezza.
7. Alla fine delle lezioni, dopo il suono dell'apposita campana, gli alunni si disporranno in ordine e in silenzio nei corridoi, avviandosi verso l'uscita accompagnati dai rispettivi insegnanti dell'ultima ora.